

# Cronache dalla Loggia

maggio - agosto 2014

---

Tommaso Gaglia

## Tre immagini per tre mesi

Sono tre le immagini che sintetizzano i mesi estivi appena trascorsi: a giugno il successo della *Festa della Musica* sabato 21; a luglio l'approvazione, all'alba di sabato 26, del regolamento dei *Consigli di Quartiere*; in agosto i muri della scuola "Agostino Gallo" ritinteggiati grazie a sponsor e associazioni sociali. Tre immagini molto diverse fra loro e – ne sono consapevole – di diversa portata, ma che danno tuttavia il segno di una direzione di marcia ben chiara dell'Amministrazione.

Proverò a illustrare questo percorso partendo dalla prima data, ossia dalla *Festa della Musica*: un evento singolo, certo, ma che a differenza di tanti altri del passato vuole lasciare un segno e costruire un disegno nuovo per la musica a Brescia. Per la prima volta la città è stata invasa da musicisti e messa davanti alla grande ricchezza e va-

rietà dei suoi artisti, dai professionisti (si sono sentiti gli organi Antegnati della città, gli studenti del Conservatorio e del Liceo musicale) agli amatori: tutti costoro – e anche chi non ha potuto esibirsi – si sono conosciuti, scambiati opinioni e presentati alla città. All'Amministrazione spetta ora, anche grazie all'incarico *ad hoc* conferito per la prima volta a un funzionario, tenere unito questo mondo valorizzando le tante eccellenze, dando spazio adeguato a tutti e costruendo un disegno musicale ricco e coerente come la città ha dimostrato di meritare e di apprezzare.

La maratona dei *Consigli di Quartiere* ha invece dimostrato la volontà di costruire nuove forme di partecipazione in città, e di ricostruzione del tessuto comunitario. Si tratta in questo caso di consulte territoriali (per legge le città delle dimensioni di Bre-

scia non possono creare organi amministrativi decentrati), con facoltà di proposta alla Giunta comunale, e di parere su progetti presentati dalla Giunta stessa; il tutto con vincoli precisi di risposta da parte del Comune, per non far cadere nel vuoto le aspettative dei cittadini. La scelta dell'elezione su autocandidatura in una lista unica (tacciata incredibilmente da alcuni membri della minoranza di "stalinismo" e "fascismo") è motivata evidentemente dalla volontà di poter interloquire con rappresentanti dei quartieri estranei a vincoli di partito e – si spera – a contrapposizioni ideologiche. Si è scelto poi di aprire queste consultazioni anche agli immigrati residenti da 5 anni (cui si dà per la prima volta diritto di parola) e ai giovani sopra i 16 anni, proprio perché essendo organi di partecipazione è un bene che vi si possa esprimere tutta la popolazione residente, e non solo il corpo elettorale.

La sfida è chiaramente di ampia portata, come ho sottolineato nel mio intervento in Consiglio: creare un nuovo senso di comunità nei nostri quartieri, facendo incontrare fra loro realtà che oggi si ignorano. Una sfida alta, e certo non l'unico strumento di partecipazione, che ora andrà a misurarsi con la risposta della cittadinanza.

Infine un evento forse minore, ma significativo: la scuola "Agostino Gallo" ritinteggiata senza spese per il Comune grazie agli sponsor per i

materiali e al lavoro delle associazioni per la manodopera. Al di là del beneficio in sé per la scuola di Folzano, e per le altre che seguiranno, questa realizzazione insieme alle opere di decoro urbano compiute dai detenuti dimostra quanto si possa fare anche in tempo di crisi chiamando a raccolta le energie della città e coordinando Comune, privati e terzo settore, secondo un modello estendibile a mio avviso anche ad altri ambiti.

### **Una copertura all'avanguardia per le stazioni della Metropolitana e il confronto con FS**

In questi mesi, in cui hanno preso avvio anche in città i cantieri per la realizzazione della linea TAV Brescia-Milano, è giunto a maturazione anche il progetto di copertura delle stazioni della Metropolitana, che sarà finanziato dal Cipe: la copertura delle stazioni sarà realizzata con strutture di vetro molto luminose e al tempo stesso poco invasive dell'intorno, e servirà a dare maggiore sicurezza (permettendo la chiusura notturna delle rampe di scale, e diminuendo i rischi di scivolo in caso di maltempo) e minori costi di manutenzione delle scale mobili. I lavori interesseranno tutte le stazioni della Metropolitana tranne quelle del centro storico, e si integreranno con quelli previsti da FS per adeguare la Stazione di Brescia all'arrivo della TAV, con la realizzazione di una struttura più ampia, atta a coprire non solo le scale esistenti, ma anche quelle del previsto secondo

sottopasso ferroviario, che sarà costruito ex novo in asse con la stazione della metropolitana, e si aggiungerà all'attuale sottopasso rinnovato nell'aspetto e dotato di ascensori già in costruzione in questi mesi. Con FS è in corso un'interlocazione serrata, sia sulle condizioni della Stazione che sul servizio, da integrare sempre di più con quello cittadino e provinciale.

### **Parcheggi: un progetto per la città**

Agosto è stato anche il mese dell'approvazione di una delibera importante riguardante il riordino dei parcheggi cittadini, che agisce secondo un progetto chiaro di incentivazione della residenza in centro storico e promozione dell'utilizzo della Metropolitana e dei parcheggi in struttura. Per realizzare il primo obiettivo sono state diminuite le tariffe degli abbonamenti annuali ai parcheggi in struttura del centro o limitrofi al centro; più articolati gli interventi nel secondo ambito, fra i quali va segnalata la razionalizzazione delle tariffe da 12 a 3, strutturate a fasce di costo crescente in relazione alla vicinanza al centro storico; la gratuità decisa per i parcheggi scambiatori (compreso quello in via di realizzazione al capolinea di S. Eufemia); l'abolizione della validità della *Park City Card* nei parcheggi a raso posti nel raggio di 300 metri da parcheggi in struttura (resta valida nei soli parcheggi in struttura e nei parcheggi a raso più lontani da questi). Una manovra costruita dunque

non per "fare cassa", ma secondo un disegno politico mirato a modificare alcune abitudini di tutti per promuovere una mobilità più sostenibile.

### **Le nuove sfide: la variante al PGT**

L'autunno prossimo vedrà la discussione fondamentale sulla variante generale al PGT, le cui *Linee Guida* sono state presentate in luglio e cui accenno per poi approfondire nel prossimo numero: minimizzazione del consumo di suolo, tutela delle aree agricole, creazione di un corridoio ambientale lungo l'asse di Tangenziale Sud e Autostrada, valorizzazione del Parco delle Cave (per il quale si sta già procedendo con un percorso partecipato, sfruttando le potenzialità dell'*Urban Center*), recupero delle grandi aree industriali per nuove attività produttive e *start-up*, rigenerazione delle zone più degradate e a più bassa efficienza energetica, creazione di un nuovo asse di forza del trasporto pubblico con l'ipotesi di una linea tramviaria veloce che unisca Urago, Chiesanuova, Porta Cremona e viale Piave al centro, alla stazione FS e al percorso della Metropolitana, e di un utilizzo rinnovato della linea ferroviaria per Iseo per dare pari servizio anche a Badia e Violino. Tanti temi di enorme importanza e densi di implicazioni, che saranno approfonditi e discussi nei prossimi mesi, ma che hanno registrato intanto una definizione preliminare chiara nell'indirizzo che si vuol dare al futuro della città.